



## **OPERAZIONE DI VITRECTOMIA PER FORO MACULARE**

### **Nota informativa e consenso informato**

Gentile Signora, Signorina, Signore

Lei è affetto da foro maculare, responsabile dei Suoi disturbi visivi. Il Suo oculista Le propone l'operazione, poiché la chirurgia è il solo metodo per migliorare, o almeno stabilizzare, la Sua capacità visiva. Questa scheda contiene le informazioni sull'operazione che Le viene proposta, sui possibili risultati e sugli eventuali rischi.

#### **Il foro maculare**

Il foro maculare è una perdita di sostanza della parte centrale della retina (chiamata "macula"). Ne conseguono perdita della visione dei dettagli, impossibilità di leggere e deformazione delle immagini. Tuttavia, questa affezione non causa mai la cecità completa.

#### **Perché operare un foro maculare?**

Perché il foro può progredire ed ingrandirsi, portando ad un ulteriore calo dell'acutezza visiva con aumento progressivo delle deformazioni. In alcuni casi è possibile un miglioramento del visus.

#### **L'operazione di vitrectomia per foro maculare**

L'intervento viene effettuato con il paziente in posizione supina, in un ambiente sterile, utilizzando il microscopio.

E' un atto chirurgico maggiore, poiché il corpo vitreo viene rimosso (vitrectomia). Preventivamente può essere necessario effettuare un cerchiaggio laser o applicare un cerchiaggio dall'esterno del bulbo oculare. In un secondo tempo, con l'aiuto di microstrumenti, alcune membrane vitreali (responsabili della formazione del foro) possono venir elevate ed asportate dalla superficie della retina; è anche possibile l'applicazione di sostanze particolari che possano favorire il riaccollamento dei margini del foro.

Alla fine dell'intervento può rendersi necessaria l'immissione di un mezzo tamponante nella cavità vitreale, allo scopo di favorire e mantenere l'appianamento dei margini del foro maculare. A tale scopo possono venire impiegati l'aria, alcuni gas e l'olio di silicone. Il gas e l'aria vengono eliminati progressivamente durante le prime settimane dall'operazione, mentre l'olio di silicone deve essere rimosso mediante un intervento successivo.

Durante l'intervento, il chirurgo può in qualunque momento essere portato a modificare il suo piano iniziale per esigenze sopraggiunte senza poter informare il paziente.

#### **Ospedalizzazione**

E' necessaria l'immobilizzazione del paziente durante l'intervento chirurgico e nelle prime ore successive allo stesso. I termini di ricovero adatto al suo caso le saranno proposti dal Suo oculista insieme all'anestesista.

#### **Anestesia**

L'intervento chirurgico può essere eseguito in anestesia locale o generale. La scelta viene fatta dal Suo oculista e dal medico anestesista che terranno conto il più possibile delle Sue richieste.

#### **Evoluzione post-operatoria abituale**

Nella maggioranza dei casi è necessario mantenere una posizione prona forzata nel periodo postoperatorio, allo scopo di favorire l'azione tamponante del gas o dell'olio di silicone. Questa posizione deve essere mantenuta per un periodo di tempo variabile da circa 8 a 15 giorni, a seconda dei casi. La Sua collaborazione è fondamentale: non rispettando la posizione, il foro si riaprirà ed i risultati dell'intervento saranno vanificati.

Il recupero funzionale è variabile in relazione a numerosi fattori, che Le saranno illustrati preventivamente.

Il gas viene riassorbito progressivamente durante le prime settimane dopo l'operazione. I viaggi aerei sono controindicati temporaneamente in relazione alla persistenza di gas in camera vitrea. In caso di anestesia generale per un'altra patologia, la presenza di gas deve essere segnalata. In caso di iniezione di olio di silicone intraoculare, è previsto un secondo intervento per la rimozione del tamponante stesso. La presenza di altre lesioni dell'occhio può limitare il recupero visivo.

Le cure locali si limitano all'instillazione di gocce, all'applicazione di una pomata e di una protezione oculare secondo le modalità e per un periodo che Le saranno indicati dal suo oculista. A volte si può rendere necessaria la rimozione dei fili

di sutura. L'attività professionale, sportiva e la guida dell'auto sono sconsigliati per un periodo di tempo limitato che sarà definito dal Suo oculista.

### **Le complicazioni dell'operazione di vitrectomia per foro maculare**

L'operazione di vitrectomia per foro maculare non sfugge alla regola generale secondo la quale non esiste una chirurgia senza rischi. Non è dunque possibile al Suo oculista garantire formalmente il successo dell'intervento.

Le complicazioni dell'intervento di vitrectomia per foro maculare sono molto rare. Si tratta di:

- Lacerazione/i della retina e distacco della stessa che possono sopraggiungere dopo l'intervento e necessitano di un trattamento complementare con un secondo intervento chirurgico e/o laser.
- infezioni
- atrofia del nervo ottico.

Altre complicazioni meno gravi sono la diplopia (vista sdoppiata) e la cataratta.

Il Suo oculista è disposto a rispondere a ulteriori Sue domande.

### **La legge obbliga il medico a fornire una prova di aver informato il paziente; quindi Le chiediamo di firmare questo documento.**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_

riconosco che la natura dell'esame o dell'intervento, compresi i rischi, mi sono stati spiegati in termini che ho capito, e che il medico ha risposto in modo soddisfacente a tutte le domande che gli ho posto. Ho disposto di una proroga sufficiente per riflettere e:

DO IL MIO CONSENSO (data e firma)

NON DO IL MIO CONSENSO (data e firma)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per la realizzazione dell'atto chirurgico che mi è stato proposto

In caso di paziente minore/interdetto/incapace, la presente informazione è stata fornita al Sig./Sig.ra nella sua qualità di \_\_\_\_\_ (legale rappresentante), il/la quale ha rilasciato il relativo consenso/dissenso.

Firma del medico che raccoglie il consenso \_\_\_\_\_